

Polizia, il sindacato: "Grave carenza d'organico in provincia, servono almeno 100 agenti in più"

"In provincia di Siracusa mancano almeno 100 poliziotti". Il Segretario provinciale del SAP di Siracusa, Davide FORNARI interviene su un tema particolarmente delicato, avanzando alle istituzioni di "ripiantare l'organico. Dal 2014 -spiega l'esponente del sindacato. ci battiamo contro il taglio del personale nella Polizia di Stato, che ha ridotto drasticamente la presenza delle forze dell'ordine sul territorio. Oggi a Siracusa e provincia servirebbero almeno 100 poliziotti in più per garantire un adeguato controllo e prevenzione dei reati. Il problema-evidenzia Fornari- riguarda tutti i settori, gli Uffici distaccati, la sezione della Polizia Stradale con i distaccamenti di Noto e Lentini, la Polizia di Frontiera, la Polfer e la Polizia Postale. Questa situazione- prosegue- si ripercuote negativamente sul personale che deve fronteggiare le crescenti esigenze operative con disagi e tensioni che li privano della necessaria tranquillità per svolgere i propri compiti. In tal senso il governo ha annunciato che già sono in atto ingenti assunzioni nella polizia, ma queste se non saranno aumentate e velocemente disponibili sul territorio, non saranno sufficienti a coprire neanche i futuri pensionamenti". Poi un ulteriore passaggio. "Da diverso tempo in questa provincia-si legge nella nota del sindacato- si sono registrate alcune criticità legate all'impiego del personale della Polizia di Stato, sia a livello di Questura, sia nei Commissariati distaccati, per i normali servizi di istituto, ai quali si devono aggiungere i servizi in occasione dei fenomeni degli sbarchi di cittadini extracomunitari, che sono oramai all'ordine del giorno. Sofferenze dovute agli scarsi

numeri di organico, alle quali si riesce a sopperire grazie alla disponibilità ed alla professionalità del personale. Nei prossimi mesi- la previsione di Fornari- in vista del periodo estivo, la situazione peggiorerà ulteriormente, anche per il grande afflusso di turisti che verranno a godersi le nostre bellissime spiagge ed a visitare i nostri luoghi di cultura. Riteniamo – la conclusione- che la sicurezza deve essere un valore fondamentale per la convivenza civile ed il benessere sociale e per questi motivi chiediamo alla Segreteria Generale di intervenire nelle sedi più opportune per aumentare i trasferimenti in ingresso in questa provincia”.

Rifiuti tra Siracusa, Augusta e Melilli: una task force contro gli "sporccazioni"

Entrerà in azione venerdì 9 giugno la task force composta da Polizia, Libero Consorzio Comunale, Comune di Melilli e Anas per il contrasto alle discariche abusive disseminate per il territorio e soprattutto lungo il tratto Augusta/Melilli/Siracusa Nord. E' il frutto di un'azione avviata dal deputato regionale e sindaco di Melilli Giuseppe Carta, presidente della IV Commissione Territorio, Ambiente e Mobilità, che lo scorso aprile aveva richiesto e ottenuto la convocazione di una conferenza dei servizi con la Polizia Stradale di Siracusa, il Libero Consorzio di Siracusa, i Comuni di Melilli, Priolo e Siracusa. “Alla luce dell'evidente criticità si è deciso di agire tempestivamente – afferma Carta – Si comincerà alle 8 di venerdì. La sicurezza è una priorità e l'avvicinarsi della stagione calda, con innalzamento delle

temperature, aumenta il rischio di incendi che vanno assolutamente scongiurati con la manutenzione ordinaria e straordinaria. La presenza dei rifiuti, in alcuni tratti- prosegue il parlamentare dell'Ars- crea degli insidiosi restringimenti di carreggiata che potrebbero causare incidenti stradali. Le strade rappresentano il biglietto da visita per i turisti che accoglieremo nella nostra provincia. Questa doverosa operazione- conclude il sindaco di Melilli- riporterà sicurezza e decoro nelle nostre strade."

Diga Anapo, stato di agitazione dei guardiani: "Condizioni di lavoro inaccettabili"

Stato di agitazione per il lavoratori del servizio di portierato e guardiania della Diga Anapo di Enel Green Power. L'ha indetto la Filcams Cgil, attraverso il segretario generale provinciale di categoria, Alessandro Vasquez, che denuncia condizioni di lavoro assolutamente inadeguate.

" Abbiamo trovato paghe orarie sotto le 6 euro lorde e condizioni di lavoro inaccettabili subite dal personale in appalto- la denuncia del segretario della Filcams- La committente Enel Green Power ha ignorato le ripetute richieste di incontro avanzate sia da noi che dall'azienda che gestisce il servizio, tralasciando al loro destino le istanze di lavoratori che svolgono la funzione oltre che di portierato, anche di guardiania delle dighe svolgendo però turni massacranti di lavoro che hanno toccato anche le 24 ore consecutive e che venivano poi però retribuite con 80 euro

lorde in beffa a qualsiasi ccnl. Ricordiamo l'obbligazione in solido delle stazioni appaltanti anche nelle condizioni di lavoro e sicurezza oltre che di retribuzione e di applicazione dei contratti nazionali." Non sono escluse azioni ulteriori e maggiormente incisive.

Viola il divieto di avvicinamento: domiciliari per un 47enne

Gli era stata applicata la misura cautelare del divieto di avvicinamento ad una persona ma lo ignorava sistematicamente. I carabinieri della Stazione di Belvedere hanno arrestato per questo un 47enne, in ottemperanza ad un provvedimento di aggravamento del Tribunale di Siracusa. La decisione è scaturita proprio dalle reiterate violazioni alle prescrizioni imposte, prontamente segnalate dai Carabinieri all'Autorità giudiziaria. Dopo l'arresto il 47enne è stato posto ai domiciliari.

Botte da orbi in via Gaeta: arrestati tre uomini e una

donna coinvolti nella rissa

Rissa nella notte in via Gaeta, a Lentini. La polizia è intervenuta all'1:15, dopo la segnalazione di quanto stava accadendo fra quattro persone. Gli agenti, con difficoltà, sono riusciti a separare i contendenti. Uno di loro, approfittando del contesto ancora animato, è riuscito a fuggire, facendo perdere le proprie tracce. Gli altri tre sono un uomo di 47 anni, un altro di 26 ed una donna di 49 anni, tutti già conosciuti alle forze di polizia, che dopo essere stati accompagnati al pronto soccorso per le ferite riportate, sono stati arrestati per rissa aggravata e resistenza a pubblico ufficiale. Sono tutti ai domiciliari. Le ragioni della rissa sono al vaglio degli inquirenti.

Incendia il garage dell'ex compagna: arrestato 50enne, dietro il gesto dissapori con la donna

Avrebbe incendiato l'interno di un garage posto in un condominio. Per questo un uomo di 50 anni, di Lentini, è stato arrestato ieri sera dalla polizia. Gli agenti sono stati chiamati dalla vittima, il cui garage si trova poco distante dal commissariato.

Giunti sul posto gli agenti diretti dal dirigente Sciacca

hanno sorpreso il cinquantenne che, dopo aver accatastato dei cartoni all'interno del locale, aveva appiccato il fuoco ed aveva anche spostato l'autovettura dell'ex compagna l'interno del garage per danneggiare anche il mezzo.

Il tempestivo intervento ha consentito agli agenti di spegnere le fiamme ed evitare che si propagassero all'interno del garage, in cui erano collocate anche delle batterie per un impianto fotovoltaico che avrebbero potuto ulteriormente alimentare il rogo.

I motivi del gesto sarebbero da ricercare nella fine del rapporto sentimentale tra i due e nel profondo rancore che ancora covava nell'uomo.

Dopo le incombenze di legge e su disposizione dell'Autorità Giudiziaria competente l'arrestato è stato posto ai domiciliari.

Nuovo Ospedale, l'Rtp si rivolge al Consiglio di Stato: "Troppe incertezze, costretti a procedere così"

Nuova pagina nella vicenda relativa alla progettazione del nuovo ospedale di Siracusa. L'Rtp si rivolge al Consiglio di Stato. "Visto il perdurare di incertezze che vedono la questione posta dall'RTP circa la legittimità delle scelte del Commissario Scaduto rimbalzare dal Tar del Lazio a quello di Catania- spiegano il raggruppamento – decide di rivolgersi alla massima autorità, presentando una richiesta di regolamento di competenza presso il Consiglio di Stato. Difendere tramite le vie legali il proprio operato e la

propria reputazione-sottolinea il raggruppamento di imprese- è un diritto costituzionalmente sancito e vogliamo ribadire che ci siamo visti costretti a procedere in tal senso, non certo per ostacolare l'opera, ma ritenendo immotivate le scelte del Commissario e lesive della reputazione delle imprese estromesse dal progetto". Poi un ulteriore passaggio, direttamente indirizzato ai deputati regionali siracusani che, di recente, hanno stigmatizzato le scelte dei privati, che determinerebbe tempi troppo lunghi per la realizzazione dell'opera pubblica, da decenni attesa dal territorio.

"Stupiscono -conclude la nota dell'Rtp- le recenti dichiarazioni dei rappresentanti politici del territorio che pare si siano fatti un'idea della questione senza però aver mai incontrato la parte lesa, cioè l'RTP che è disponibile, in un'ottica di massima trasparenza, a fornire tutte le informazioni necessarie per poter consentire loro di conoscere nel dettaglio le ragioni che hanno portato fin qui la questione".

Ballottaggio, Messina: "Squadra fatta, pronti a ridare un governo alla città"

"Un campo largo quello che si è riunito intorno al mio progetto politico, ritenendolo l'unico credibile e alternativo per ridare un governo alla città dopo cinque anni di assenza delle istituzioni". Con queste parole il candidato sindaco di Siracusa Ferdinando Messina commenta la chiusura degli accordi sugli apparentamenti in vista del ballottaggio dell'11 e del 12 giugno prossimi, partita che vede un testa a testa tra Messina e Francesco Italia. "Squadra pronta ai nastri di

partenza-dice Messina, alla luce del sostegno ufficializzato anche da Giancarlo Garozzo e dalle liste che hanno sostenuto la sua candidatura a primo cittadino- Con l'ingresso di Civico 4, Unione di Centro, Fuori Sistema per Siracusa e Grande Siracusa 2023 abbiamo completato la formazione che mi sosterrà". Atmosfera calda nel capoluogo in questi ultimi giorni che separano dall'appuntamento elettorale decisivo. "Ho riunito il centrodestra, forze moderate e movimenti civici di questo territorio, - dichiara Messina - contro la disastrosa gestione di una delle città più belle al mondo. Dopo i risultati della prima tornata elettorale, - conclude - appare evidente che diverse forze politiche, movimenti civici e larga parte della società civile non si riconoscano con quanto messo in campo sinora dall'amministrazione uscente".

Inda, biglietti scontati per La Pace di Aristofane e Ulisse, l'ultima Odissea: date e costi

Nuove agevolazioni per i residenti della provincia di Siracusa, gli allievi e i docenti delle scuole di danza, le accademie di ballo e le scuole di teatro siciliane per assistere alle rappresentazioni classiche al Teatro Greco di Siracusa. Considerata la grande attesa per i debutti della Pace di Aristofane e dello spettacolo Ulisse, l'ultima Odissea, la Fondazione INDA ha deciso di incrementare il numero di date nelle quali sono previsti prezzi speciali per l'acquisto dei biglietti. La Pace di Aristofane debutterà il 9 giugno e andrà in scena fino al 23 giugno con la regia di

Daniele Salvo, la traduzione di Nicola Cadoni e Giuseppe Battiston nel ruolo del protagonista Trigeo. La quarta produzione di questa stagione, Ulisse, l'ultima Odissea, una creazione originale che racconta la storia di Odisseo attraverso una contaminazione di arti, debutta il 29 giugno e sarà in scena fino al 2 luglio per la regia di Giuliano Peparini su libretto di Francesco Morosi con Giuseppe Sartori nel ruolo di Ulisse. Allievi e docenti delle scuole di danza, delle accademie di ballo e delle scuole di teatro siciliane potranno acquistare i biglietti a prezzo scontato per le recite della commedia La Pace di Aristofane in programma il 19, 21 e 23 giugno, e per le repliche dello spettacolo Ulisse, l'ultima Odissea, in programma il 29 e 30 giugno. A tal fine potranno scegliere tra due fasce di prezzo: 15 euro per il settore S e 30 euro per alcuni settori della cavea bassa del teatro. Per usufruire dell'agevolazione, gli istituti dovranno inviare entro e non oltre il 15 giugno al seguente indirizzo biglietteria@indafondazione.org un elenco su carta intestata dei loro allievi e docenti, redatto in ordine alfabetico. Il ritiro dei biglietti su presentazione di un certificato di iscrizione alle scuole o all'accademia avverrà presso il botteghino del Teatro Greco, per La Pace il giorno stesso della recita prescelta; per Ulisse, l'ultima Odissea dal 25 al 28 giugno. I residenti a Siracusa e nella provincia di Siracusa potranno acquistare i biglietti per assistere la sera del 2 luglio all'ultima replica di Ulisse, l'ultima Odissea al prezzo di 15 euro per il settore S, e di 30 euro per alcuni settori riservati nella cavea bassa del teatro. I biglietti, per un massimo di due a persona, potranno essere acquistati da mercoledì 7 giugno presso le biglietterie della Fondazione presentando un documento che attesti la residenza.

Cocaina per 300 mila euro in uno zainetto rosa da bambina: arrestato 25enne bloccato in via Testaferrata

Avrebbero fruttato circa 300 mila euro. I carabinieri hanno sequestrato 3 kg di cocaina purissima nascosta in uno zainetto da bambina che un uomo portava sulle spalle. La droga era suddivisa in lamelle pressate e inserite in contenitori sottovuoto per sfuggire al fiuto dei cani antidroga. I militari del Comando Provinciale dei Carabinieri di Siracusa hanno così arrestato un 25enne, noto alle forze dell'ordine, trovato in possesso anche di armi da fuoco.

L'arresto è il risultato di un mirato servizio a largo raggio disposto nel capoluogo volto a contrastare il fenomeno dello spaccio di stupefacenti e che ha visto impegnati decine di militari in uniforme e in abiti civili. Sulla scorta delle informazioni raccolte, i militari hanno presidiato non solo la periferia cittadina, ma anche il centro urbano. Proprio nell'ambito di tale azione di prevenzione e contrasto, nei pressi di via Testaferrata, l'attenzione dei militari è stata catturata da un uomo che, a passo svelto, si recava verso il parcheggio indossando uno zainetto rosa.

Insospettiti, i Carabinieri hanno fermato il soggetto per un controllo di routine. L'uomo ha cercato di sviare l'attenzione tant'è che, alla richiesta di una spiegazione sulla ragione per cui andasse in giro con un vistoso zainetto rosa, la risposta, poco convincente, è stata che non si trattava di uno zaino di sua proprietà e che non ne conoscesse il contenuto. I militari hanno, dunque, ispezionato lo zaino, al cui interno hanno rinvenuto lo stupefacente. La successiva perquisizione domiciliare ha permesso di sequestrare anche due pistole, marijuana e hashish. L'uomo è stato condotto presso

la casa circondariale "Cavadonna" di Siracusa a disposizione dell'Autorità giudiziaria.